



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 237 DEL 29 nov 2013

OGGETTO: Individuazione delle acque di balneazione del Veneto e dei relativi punti di monitoraggio nonché della durata della stagione balneare per l'anno 2014, ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116

NOTE PER LA TRASPARENZA: Si confermano per l'anno 2014 la perimetrazione delle aree di balneazione del Veneto, i relativi punti di monitoraggio nonché la durata della stagione balneare, come individuati per l'anno 2013. La durata della stagione balneare va dal 15 maggio al 15 settembre.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 che, all'art. 4, demanda, tra l'altro, alle Regioni la competenza di provvedere ogni anno:

- entro il 31 dicembre, all'individuazione e aggiornamento delle acque di balneazione e dei relativi punti di monitoraggio nonché della durata della stagione balneare;
- entro il successivo 1° marzo, all'invio di tutte le informazioni di cui sopra al Ministero della Salute e delle sole informazioni relative alle acque e punti di balneazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 che, all'art. 2, definisce la stagione balneare come il periodo di tempo compreso fra il 1° maggio e il 30 settembre, salvo eccezioni dovute a motivi climatici, dando comunque facoltà alle Regioni di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali (art. 4);

VISTO il proprio Decreto n. 176 del 14 dicembre 2012 con il quale sono state individuate per l'anno 2013 sia le acque di balneazione e relativi punti di monitoraggio (mare Adriatico: 95; specchio nautico di Albarella: 1; lago di Garda: 65; lago di Santa Croce: 3; lago del Mis: 1; lago di Lago: 2; lago di Santa Maria: 2) sia la durata della stagione balneare (dal 15 maggio al 15 settembre), rimandando a successivo provvedimento la definizione del programma di monitoraggio da attuarsi a cura delle competenti strutture di ARPAV;

VISTO il proprio Decreto n. 39 del 26 febbraio 2013, successivamente modificato con Decreto n. 68 del 4 aprile 2013, con cui è stato definito in dettaglio il programma di monitoraggio delle acque di balneazione regionali per l'anno 2013 comprendente, tra l'altro, la perimetrazione delle aree di balneazione e relativi punti di controllo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3003 del 4 agosto 1998, con la quale sono stati, tra l'altro, trasferiti all'ARPAV gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di qualità delle acque di balneazione, mantenendo comunque in capo alla Regione la competenza relativa all'adozione dei provvedimenti finali, così come meglio specificato nella Convenzione stipulata in data 2 ottobre 1998 tra i suddetti Enti;

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare agli adempimenti di competenza regionale previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 per l'anno 2014, con riferimento all'individuazione delle acque di balneazione e relativi punti di controllo nonché della durata della prossima stagione balneare,

DECRETA

1. di confermare per l'anno 2014 la perimetrazione delle aree di balneazione del Veneto come individuate per l'anno 2013 con proprio Decreto n. 39 del 26 febbraio 2013, successivamente modificato con Decreto n. 68 del 4 aprile 2013;
2. di confermare per l'anno 2014 i punti di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto come individuati per l'anno 2013 con proprio Decreto Regionale n. 39 del 26 febbraio 2013, successivamente modificato con Decreto n. 68 del 4 aprile 2013;
3. di confermare per l'anno 2014 la durata della stagione balneare come individuata per l'anno 2013 ossia tra il 15 maggio e il 15 settembre (periodo di maggiore affollamento delle spiagge) con proprio Decreto n. 176 del 14 dicembre 2012;
4. di incaricare ARPAV di trasmettere al Portale Acque del Ministero della Salute le informazioni di cui al presente Decreto, secondo le modalità stabilite dal Decreto Ministeriale 30 marzo 2010 (allegato F);
5. di definire, prima dell'inizio della nuova stagione balneare e con successivo provvedimento, il programma di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto per l'anno 2014;
6. di inviare copia del presente Decreto, entro e non oltre il 31 dicembre 2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché ai Comuni interessati e all'ARPAV, per l'esecuzione degli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
8. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Regionale
F.to Ing. Marco Puiatti

Servizio Tutela Acque
Dirigente dott. Corrado Soccorso

Servizio Tutela Acque
P.O. Osservatorio qualità delle acque - dott.ssa Chiara Rossi